



Egr. Gubitosi Luigi
Amministratore Delegato TIM S.p.A.
Datore di Lavoro
luigi.gubitosi@telecomitalia.it

Comunicazione a mezzo email

Oggetto: Emergenza COVID-19, Lavorazioni e spostamenti nell'ambito dei collegamenti di telecomunicazioni.

Con riferimento all'oggetto la informiamo, anche in qualità di "datore di lavoro" ai fini della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che la società da lei amministrata, seppur in emergenza COVID19, continua a far svolgere ai suoi dipendenti, e al personale in appalto, le consuete attività presso i domicili.
Attività che possono essere suddivise in questo focus:

- A) Riparazione di collegamenti esistenti;
- B) Attivazione di nuovi collegamenti;
- C) Modifiche a collegamenti esistenti e funzionanti come cambi profili commerciali, cambio di gestore o interventi richiesti a pagamento.

Sicuramente gli interventi classificati C) possono essere tranquillamente rimandati perché si tratta di linee già attive e funzionanti e che possono essere posticipate semplicemente rinviando le impostazioni programmate nei sistemi di gestione.

Anche i collegamenti classificati A) e B) possono essere suddivisi in urgenti o meno, ad esempio con la presenza o meno di un'altra linea funzionante con la rete mobile.

Intervenire presso il domicilio di una linea di rete fissa significa dover accedere ai locali - dopo essersi spostati di diversi chilometri con l'automezzo aziendale - dove è presente la linea telefonica/internet e fare la ricerca della medesima presso tutte le stanze in cui transita alla presenza di persone.

A tal proposito TIM ha recentemente predisposto un Regolamento inserito nel DVR in cui prevede l'impiego di guanti monouso e cellophan per gli attrezzi e strumenti ma non la mascherina facciale protettiva. Inoltre, in gran parte del territorio risulta carenza dei previsti DPI o DPI non conformi/scaduti.

I lavoratori tecnici di TIM, ma anche il personale delle imprese in appalto, vengono inviati presso il domicilio dell'utente con queste modalità a svolgere le attività sopra descritte.

A tal proposito si evidenzia come nelle regioni di massima emergenza quali Lombardia, Emilia Romagna e Veneto i lavoratori in questione ci risultano le uniche persone non dotate di mascherina, non prevista dal regolamento citato.

La scrivente O.S. ritiene che devono essere fermate tutte le attività non urgenti e che possono essere differite - evitando spostamenti territoriali e accessi a rischio anche per l'utenza - in quanto il lavoratore potrebbe essere anche un inconsapevole portatore di virus.

Il personale in questione potrebbe essere spostato su quelle attività di manutenzione della rete, quali - ad esempio - cavi e cavetti posati in modo improprio e da bonificare.

Quanto sopra anche in relazione alle disposizioni delle istituzioni in materia di emergenza COVID-19.

Confidiamo nel senso di responsabilità proprio del ruolo che lei riveste - anche in qualità di "datore di lavoro" - al fine di valutare al meglio quanto esposto ed intraprendere conseguenti iniziative a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di TIM, delle imprese in appalto, dell'utenza e della collettività tutta in questo difficile momento.

Distinti saluti

17 marzo 2020

FLMUniti-CUB
Settore Telecomunicazioni
Resp.le (Simone Vivoli)

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base
Firenze, Via di Scandicci, 86 tel./fax 055/3200938 PEC flmucubsettlc@pec.it email:cubt@cubtlc.it